Comune di Pontremoli

Piazza della Repubblica
54027 Pontremoli (MS)

SCHEMA CONTRATTO DI COMODATO D'USO GRATUITO DI IMMOBILI A VALENZA STORICA, ARTISTICA, CULTURALE, PAESAGGISTICA SITI NEL TERRITORIO COMUNALE, PER LE CELEBRAZIONI DI MATRIMONI CON RITO CIVILE.

L'anno..... giorno.....del mese di..... nella sede comunale di Pontremoli,

Tra

il Comune di Pontremoli Codice Fiscale 81009170457, rappresentato da…….. in qualità di …….. a ciò nominata con Decreto del Sindaco n. ……. il quale dichiara di agire nel presente atto, in nome e per conto dell'Ente che rappresenta, ai sensi della vigente normativa, di seguito denominato per brevità anche "Comune";

E

Il Sig. ……nato a ……. Prov …… il …….
Codice Fiscale …….. nella qualità di ……..

Si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 — oggetto e finalità

Il presente atto ha finalità di definire le modalità con le quali le parti concordano per la celebrazione di matrimoni con rito civile in locali e pertinenze funzionali dell'immobile di rilevanza storica/culturale/artistica/paesaggistica denominato ……, sito nel Comune di Pontremoli in Via …….., mediante l'istituzione di separato Ufficio di Stato Civile.

Articolo 2 — descrizione dei locali concessi in comodato d'uso gratuito

Per l'istituzione di un distaccato Ufficio di Stato Civile il proprietario concede in comodato d'uso gratuito al Comune di Pontremoli, che accetta, gli ambienti dell'immobile contraddistinto catastalmente al foglio n....., particella n..... del Comune di Pontremoli, evidenziati nella planimetria allegata al presente atto.
Gli ambienti e gli arredi e/o allestimenti sono stati ispezionati e ritenuti adeguati all'uso, come risultante dal verbale redatto in data …….ed allegato al presente atto.

Articolo 3 — Destinazione d'uso

Gli ambienti oggetto di comodato d'uso gratuito dovranno essere utilizzati esclusivamente dal Comune per la celebrazione di matrimoni con rito civile. Il Comune provvederà ad istituire l'Ufficio di Stato Civile distaccato e pertanto detto "luogo" è da ritenersi ad ogni effetto "Casa Comunale".

Articolo 4- Condizioni e rimborsi spese.

Con apposita deliberazione della Giunta Comunale, saranno stabiliti gli importi dovuti dagli sposi al Comune a titolo di rimborso spese per la celebrazione del matrimonio con rito civile.

Articolo 5 — Allestimento della sala e/o ambienti

Per ogni celebrazione di matrimonio il comandante dovrà garantire un adeguato allestimento, comprendente almeno:

- un tavolo di caratteristiche e dimensioni adeguate alla sottoscrizione di atto pubblico,
- quattro sedie/poltroncine, per gli sposi e i testimoni,
- una sedia/poltroncina per il celebrante

A discrezione potranno essere allestite altre sedute a disposizione dei convenuti.
Nel corso del rito, il luogo della celebrazione è ad ogni effetto "Ufficio di Stato Civile" e pertanto non potranno essere consentite attività incongruenti o lesive del decoro.

Articolo 6 — Accessibilità del luogo della celebrazione.

Nel rispetto dell'art.106 del Codice Civile il matrimonio deve essere celebrato in luogo aperto al pubblico, pertanto in coincidenza con la sua costituzione, deve essere garantito a chiunque libero accesso all'Ufficio di Stato Civile. Il proprietario della residenza dovrà adottare le misure necessarie affinché non vi siano impedimenti per l'ingresso e la permanenza ne1 luogo della celebrazione.

Articolo 7 — Responsabilità ed obbligazioni del Comune

In relazione all'uso per il quale è concesso il comodato d'uso gratuito, il Comune non assumealcun obbligo circa la custodia, la conservazione, il deterioramento e le spese necessario all'uso, nonché per eventuali danni arrecati a terzi o da terzi o per infortuni. Tale responsabilità ed eventuali spese relative, rimangono ad esclusivo carico del comodante.

Il Comune provvede a dotare la sala adibita alla celebrazioni di matrimoni civili, delle bandiere Europea e Italiana, con la eventuale rimozione delle stesse da parte del comodante, al di fuori degli usi stabiliti dal presente comodato d'uso gratuito e provvedendo a riposizionarle quanto la sala viene riutilizzata per i fini istituzionali relativi alla celebrazione di matrimoni civili.

Articolo 8 — Responsabilità ed obbligazioni del comodante

Il comodante e tenuto a garantire adeguate condizioni di sicurezza degli impianti/struttura, sia degli ambienti che dei luoghi di accesso. Il numero massimo dei partecipanti dovrà essere adeguato alla sicurezza della struttura.

Al comodante compete 1'onere di apertura, chiusura, allestimento e pulizia della sala adibita alla celebrazione del matrimonio civile.

A carico dello stesso, sono eventuali spese ordinarie e straordinarie sostenute per il godimento dell'immobile. A carico del bilancio comunale non grava alcun onere derivante dalla stipula del presente atto.

Il Comodante si obbliga a non chiedere alcun corrispettivo ai privati per l'uso dei locali e degli spazi concessi per la sola celebrazione del rito civile/costituzione dell'unione civile.
Il Comodante dovrà consentire la facoltà di fare foto all'interno e/o esterno degli spazi concessi in comodato.

Articolo 9 — Durata

Il presente contratto avrà la durata di anni 6 (sei) dalla data di stipula del presente atto.
Alla scadenza il contratto si intende tacitamente rinnovato di anno in anno salvo contraria manifestazione di volontà da parte di uno dei firmatari. Eventuale disdetta dovrà essere comunicata alla controparte con raccomandata con avviso di ricevimento o tramite P.E.C. almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza.
Nell'arco temporale sopra indicato l'effettivo comodato d'uso gratuito si attiverà di volta in volta per i giorni ed orari necessari all'espletamento delle attività relative alla celebrazione dei matrimoni civili. Le parti escludono quindi la generica durata del comodato d'uso gratuito nel tempo sopraindicato convenendo, senza eccezione alcuna, che lo stesso opererà esclusivamente per i giorni ed orari di volta in volta concordati tra il Comune e la Proprietà.
Le parti convengono che il Comune debba chiedere l'attivazione del comodato d'uso gratuito con un preavviso di giorni 10. Ad ogni attivazione per la celebrazione di matrimoni civili, il comodato d'uso avrà la durata necessaria allo svolgimento della celebrazione medesima.
Il comodatario non potrà porre rifiuto all'utilizzo dei locali, pena la rescissione unilaterale immediata del presente contratto, salvo che non sia dimostrata l'effettiva indisponibilità dovuta ad impegni precedentemente assunti in via formale.

Articolo 10 - Orari per le celebrazioni

I matrimoni civili di cittadini residenti e non che ne facciano richiesta vengono celebrati nella struttura individuata come Ufficio separato di Stato Civile tutti i giorni.
Ad ogni attivazione per la celebrazione di un matrimonio, il comodato d'uso gratuito avrà la durata di 1 ora e 30 minuti circa. Deroghe all'orario di celebrazione dei matrimoni, potranno essere concesse ai nubendi, previo accordo tra l'Amministrazione ed il Comodante.

Il Comune provvede alla celebrazione del matrimonio con la presenza dell'Ufficiale di Stato Civile, il quale sarà presente sul luogo con almeno 15 minuti d'anticipo sull'orario prestabilito.

Articolo 11 — Modifica

A pena di nullità, ogni modifica al presente contratto può avere luogo e può essere prevista solo con atto scritto, debitamente sottoscritto da entrambi le parti.

Articolo 12- Avvio e decadenza

Successivamente alla sottoscrizione del presente atto sarà provveduto con Deliberazione di Giunta Comunale all'istituzione di separato Ufficio di Stato Civile, come previsto dall'art. 3 del D.P.R. n. 396/2000.
L'avvio delle celebrazioni è subordinato all'esecutività degli atti ed al completamento degli adempimenti preparatori necessari.
E' facoltà delle parti recedere dagli accordi di cui al presente comodato con comunicazione scritta, inoltrata a mezzo A.R. /P.E.C. con preavviso di mesi 6 (sei),

Articolo 13- Spese contrattuali

Il presente contratto di comodato d'uso gratuito è sottoposto a registrazione (D.P.R. 131/86 art.5 comma 4 del T.U.IR.) Le spese sono a carico del soggetto proprietario della struttura.

Articolo l 4- Controversie

Per tutto quanto non previsto dal presente contratto, si fa riferimento alle norme del Codice Civile e Leggi in vigore.
Per ogni controversia scaturente dal presente contratto è competente il Foro di Massa.

Art. 15 Trattamento dei dati personali.

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR - Regolamento UE 679/2016 e del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., ed in relazione alle informazioni di cui si entrerà in possesso, ai fini della tutela delle persone e altri soggetti in materia di trattamento di dati personali, si comunica quanto segue:

Finalità del Trattamento: i dati forniti dal Comodante verranno utilizzati allo scopo e per il fine di gestire le prestazioni di cui all'oggetto del contratto.

Modalità del Trattamento: le modalità con le quali verranno trattati i dati personali contemplano in dettaglio le seguenti operazioni: raccolta, registrazione, organizzazione, strutturazione, conservazione, consultazione, uso, comunicazione mediante trasmissione.

Comunicazione e diffusione dei dati: i dati forniti saranno comunicati nei modi e nelle forme previste dal D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.

Titolare del Trattamento: il titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Pontremoli.

Per quanto riguarda i diritti dell'interessato si fa rinvio al GDPR (General Data Protection Regulation) 2016/679 e alla normativa nazionale.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Proprietario

Il Comune